



## La burocrazia uccide

### Descrizione

In questi giorni di isolamento forzato stiamo combattendo una battaglia epocale.

Una battaglia per la nostra sopravvivenza.

Io non sono certo un esperto virologo o epidemiologico, ma da economista e amministratore di aziende, con una lunghissima esperienza di gestione di alcune delle più significative crisi avvenute nel nostro paese leggo le notizie e cerco di interpretarle al meglio che posso.

Una cosa mi ha sempre colpito moltissimo: la percentuale di mortalità, per lungo tempo superiore al 10%, era palesemente anomala.

O la Lombardia, che per prima ha mostrato questi dati, era colpita dal castigo divino o qualcosa non tornava. Oggi se ne sta cominciando a parlare, ma allora nessuno se ne occupava.

La ragione era probabilmente, nessuno può oggi professare certezze, che non calcolavamo in modo corretto i contagiati. E soprattutto i contagiati asintomatici. I più pericolosi. Più pericolosi perché neppure sospettando di essere portatori sani circolavano, anche con le successive restrizioni, senza alcuna protezione.

Oggi infatti si comincia a dire che i probabili affetti da Covid-19 sono oltre 600.000.

La 1% della popolazione. Ma probabilmente sono assai di più.

Noi abbiamo deciso all'inizio di fare i tamponi solo ai sintomatici gravi. Per avere conferma del contagio. Recentemente si parla di farlo anche a chi ha sintomi lievi.

Ma credo che ognuno di noi conosca persone che sono state in contatto con contagiati ricoverati e che hanno avuto febbre e sintomi non gravi a cui non è stato fatto alcun controllo.

Credo sia un errore madornale. Ma si diceva che non erano i tamponi, o forse ci sarebbero anche stati i tamponi, ma non i reagenti, e poi ci volevano diversi giorni per avere i risultati e non

câ€™TMerano abbastanza laboratori. Questo a partire da 6 settimane fa.

Orbene una impresa Italiana, italianissima, di Vercelli, la Diasorin, azienda per cui anni fa curai la comunicazione per la quotazione in borsa, ha messo a punto un nuovo tampone che si puÃ² fare sul posto e che dÃ  i risultati in unâ€™TMora.

Il 13 marzo la Diasorin ha ricevuto negli USA fondi federali per lo sviluppo del test dalla Biomedical Advanced Research and Development Authority del Dipartimento della Salute americano e successivamente lâ€™TMautorizzazione della Food & Drug Administration per lâ€™TMuso di emergenza del prodotto.

SÃ¬, dagli USA. E non dallâ€™TMItalia!

Lâ€™TMItalia con la sua lentezza burocratica che ha sempre contribuito a bloccare le iniziative di questo paese continua a disperdere le fantastiche capacitÃ  creative e imprenditoriali del paese strozzando col suo perverso meccanismo molte spinte allo sviluppo.

Non posso che concludere sperando che dopo questa ulteriore dimostrazione di inadeguatezza qualcuno riesca a riformare una delle ragioni della mancata crescita del paese negli ultimi 20 anni.

**Cesare Valli**

#### **CATEGORY**

1. Politiche
2. test

#### **POST TAG**

1. invidia

#### **Categoria**

1. Politiche
2. test

#### **Tag**

1. invidia

#### **Data di creazione**

30/03/2020

#### **Autore**

valli

default watermark